

## NERD Cabaret: gli abracadabra 2.0 di Michele Cremaschi

30 settembre 2015 di [paco1editor](#) [Lascia un commento](#)

VALENTINA SORTE|

Il titolo è abbastanza chiaro. Si tratta innanzitutto di un *cabaret*. Ci saranno probabilmente brevi sketch, giochi di parole e nonsense, qualche cavallo di battaglia e forse, brevi intermezzi musicali. Insomma, ci si aspetta un siparietto comico. Ma perché *nerd*, o meglio, un NERD Cabaret? La risposta è facile. Perché il protagonista di questo spettacolo è proprio un Nerd e nelle sue vesti, Michele Cremaschi propone un romanzo di formazione *digitale*. Un *Bildungsroman* alla



NERD Cabaret, di e con Michele Cremaschi

rovescia però, perché nonostante il Nerd si accanisca a dimostrare che la rivoluzione tecnologica ha realmente migliorato la sua vita, e riesca nel suo intento di presentare due spettacoli in uno, ovvero in contemporanea, le cose stanno diversamente.

Il plot è molto semplice. Da una parte si assiste ad un spettacolo di illusionismo, il Nerd si esibisce infatti in alcuni numeri di magia. Dall'altra parte il pubblico segue divertito la performance musicale del suo avatar digitale. Un sorta di Nerd<sup>2</sup>. Con l'ausilio di un sistema di registrazione audio/video che consente la riproduzione istantanea *in loop* dell'azione appena ripresa (video sampling realtime), tra un esercizio di prestidigitazione e l'altro il Nerd registra le strofe di una nota canzone. In questo modo la progressione dei numeri di magia (scanditi da un vero e proprio countdown), segue di pari passo lo sdoppiamento virtuale. Solo alla fine, quando tutte le strofe saranno registrate e riprodotte in sequenza, Nerd riuscirà a eseguire contemporaneamente i due esercizi. Ma proprio a quel punto, lo spettatore diventerà testimone del suo fallimento.

La tanto millantata ubiquità digitale non si è tradotta in una reale emancipazione, ma nel suo esatto opposto: l'alienazione digitale. L'originalità del lavoro di Cremaschi non sta tanto nel suo messaggio. Anzi, il cortometraggio finale liberamente ispirato a "Look up" di Gary Turk corre il rischio di semplificare e impoverire il resto dello spettacolo. Non se ne sente la necessità. Il pregio di *Nerd Cabaret* è invece quello di aver utilizzato la tecnologia con una funzione narrativo-drammaturgica, e non come semplice virtuosismo. Il *videomapping dinamico* e il *livecinema* non sono infatti solo un supporto digitale alla narrazione ma diventano narrazione, interagendo attivamente con l'attore durante tutta la performance.

La compresenza del performer e del suo doppio virtuale (corpo reale e corpo digitale) svolge la funzione di significato/significante. E' contemporaneamente forma e senso, e anche segno. Lo spettacolo tratta della realtà digitale, assumendo una posizione critica, nello stesso momento in cui si avvale di quello stesso linguaggio. E il trait d'union sembra essere proprio nella *prestidigitazione*: da un lato quella operata dai software di creazione

PAC RACCONTA IN ESCLUSIVA...

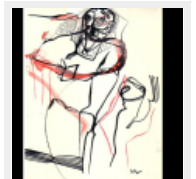


PUNTI DI VISTA



**ARTI(N)CONTEMPORANEE:**  
Ouverture su un Festival sui generis –  
intervista a Michele Pagano  
RENZO FRANCBANDERA | E' il borgo di San Leucio, magnifica località storica nei pressi di Caserta a trasformarsi in palcoscenico a cielo aperto ... [\[leggi\]](#)

Il Festival d'Avignone dalla A alla Z: Il parte (N/Z)  
VALENTINA SORTE| N di NOVARINA Valère  
Novarina è indubbiamente un habitué del Festival d'Avignone. Già nel 1986, i 2587 personaggi usciti dal suo Le ... [\[leggi\]](#)



L'energia relazionale nella danza della Brunelle per l'inizio di MilanOltre 2015  
RENZO FRANCBANDERA |  
Un'identità di mezzo, quasi a cercare



visuale e dall'altro, *letteralmente* quella del clown/cabarettista, cioè dell'artista, fuse nella figura del Nerd/Nerd<sup>2</sup>.

Lo spettacolo è godibilissimo grazie all'originale combinazione di physical theatre e performance digitale. La forte gestualità e fisicità di Cremaschi ben si bilanciano con un palcoscenico 2.0. Ne aveva già dato prova in *Méliès & me* e in *Augmented Pinocchio*. Da sistemare ancora le modalità di interazione del pubblico all'interno dello spettacolo, anche se l'idea di coinvolgerlo in scena, in chiave "partecipativa", non solo è azzeccata, ma diventa un momento indispensabile all'intera drammaturgia. Bravi anche Silvio Motta e Antonio Castellano che hanno curato rispettivamente scenografie e multimedia design.

NERD Cabaret ha ancora un buon margine di crescita ma già dalle sue prime repliche si dimostra un lavoro molto interessante. Sicuramente incarna le aspirazioni "IMPRONTE DIGITALI", il Festival di Teatro e Nuove Tecnologie promosso e organizzato da Ilinxarium e Fondazione Teatro Trivulzio, che firmano così una prima edizione piuttosto promettente.

Condividi:



Articoli collegati

Balletto Civile danza la memoria: How long is now  
In "Danza"

Avignone OFF 50: un punto di arrivo o una nuova partenza?  
In "Interviste"

Batook a Bergamo: il ritmo ancestrale della scena per le vie della città  
In "Danza"

Filed Under: [In evidenza](#), [Recensioni](#), [Satura](#), [Scena](#), [Teatro](#) Tagged With: [Antonio Castellano](#), [augmented theatre](#), [Gaetano Ruocco Guadagno](#), [Gary Turk](#), [Impronte digitali](#), [Look up](#), [Michele Cremaschi](#), [NERD Cabaret](#), [physical theatre](#), [Silvio Motta](#), [Valentina Sorte](#), [videomapping dinamico](#)

« [La marcia allucinata del trio Platel- Van Laecke- Pregelns](#)

## Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

completamento l'una nell'altra. Cadute e risalite, vette ed abissi, slanci e ... [\[leggi\]](#)

## RUBRICA – ARTE E PSICANALISI



"Di che padre, figlia?", l'amore fragile di Re Lear

ANDREA CIOMMENTO | Perché leggere oggi Sofocle o ... [\[Continua a leggere...\]](#)



Non Noi, io e l'altro – In scena

le relazioni

NICOLA ARRIGONI | «Sottolineare il noi non ... [\[Continua a leggere...\]](#)

## I POST PRECEDENTI

## PAC SU FACEBOOK



## VIDEO REPORTAGE RECENTI

IL FILM DELL'ESTATE TEATRALE: Armunia Castiglioncello 2015

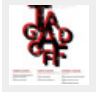


Conversazione con Àlex Serrano Leone d'Argento Biennale Teatro 2015



AAA, Nuova Drammaturgia Lombarda cercasi: Tagad'Off 2015 –

## IL VIDEOREPORTAGE



## GLI ALTRI VIDEO IN ARCHIVIO

## ULTIMO TWEET PER PAC

"C"è un aspetto rituale, apotropaico, nella chiassosa festa diretta da Frank Van Laecke e Alain Platel. Sarà...  
[fb.me/7yVNQfW6r](https://fb.me/7yVNQfW6r) 18 hours ago

Oggi pomeriggio a Melzo Bambini, genitori e adulti vari... non perdetevi TamTeatro Musica con uno spettacolo e un... [fb.me/7mFyhqsos](https://fb.me/7mFyhqsos) 2 days ago

Stasera ore 19:00 | Teatro Trivulzio | piazza Risorgimento 19 | Melzo Scenografia, illustrazione e mecha design... [fb.me/1RC7fcg57](https://fb.me/1RC7fcg57) 3 days ago

Segui @PaneAcquaCult

## PAC CANALEVIDEO

van gogh alive



PAC/Uno dei nostri video reportage. Cercate gli altri sul nostro canale YOUTUBE

<https://www.youtube.com/user/ArteCultureLi>

## ULTIMI COMMENTI



Chiara e Nicoletta su [Elena Guerrini, Mario Perrotta...](#)



Matteo Brighenti su [Elena Guerrini, Mario Perrotta...](#)



elena guerrini su [Elena Guerrini, Mario Perrotta...](#)



Benjamin Verdonck ad... su [Benjamin Verdonck ad Avignone:...](#)



"Paperlapapp... su [L'anatomia del corpo soc...](#)



Manfredi Rutelli su [Chiusi, tutti gli Orizzonti ap...](#)

[Compagnia Campoverde...](#) su [Ritorno al futuro, vol.2: nuov...](#)

## ARTE E CULTURE PREFERITE?

Pertanto, non può considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della Legge n. 62 del 7.03.2001.

## CALENDARIO

settembre: 2015

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				
	« ago					

Questo sito non rappresenta una testata giornalistica, in quanto viene aggiornato senza periodicità.

## LOG IN

[Amministratore sito](#)[Esci da questo account](#)[Voce RSS](#)[RSS dei commenti](#)[Blog su WordPress.com.](#)[RETURN TO TOP OF PAGE](#)

BLOG SU WORDPRESS.COM. · THE MODERN NEWS THEME.

»